



Collaborando

www.collaborazioneponzano.it

Avvisi e informazioni

info@collaborazioneponzano.it

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 10	18:30	* Edda Mattiazzo. * Desi Schieven, Attilio e Severino Rossetto
Dom 11	09:00	* Fausto Rovere
	10:30	* Per tutta la comunità. * Marianna Bennardo e Luigi Cocchetto
Mer 14	08:00	
Gio 15	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale
Ven 16	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza
Sab 17	18:30	* Ivo ed Agostino Rossi, Guido Scarpa. * Marika Buso e Fiorella Michieletto
Dom 18	09:00	* Caterina ed Emilio Zanatta
	10:30	* Per tutta la comunità. * Gianni Zambon e fam.

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 10	18:45	* Angela e Fiorello Gastaldo. * Adele ed Olivo Morgan. * Tiziano Gagno. * Irene Bisetto
Dom 11	09:15	* Assunta Pani. * Antonio Muntoni. * Fam. Martis. * Fam. Sogus e Vacca. * Fam. Bianchin e Bellinato. * Vero Tomassi. * Paola e Matteo Benedetti. * Anime del Purgatorio. * Virginia, Evaristo e Dino Durante
	10:45	* Per tutta la comunità
Mar 13	09:00	
Sab 17	18:45	
Dom 18	09:15	* Angelo Tonon, Maria Conte e sorelle. * Mirto Moro
	10:45	* Per tutta la comunità. * Bruno Chinotto

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 10	18:30	* Paolo Bianchin. * Marcello Zanin e fam. * Argia Zanatta. * Fam. Polegato. * Fam. Agnoli
Dom 11	09:00	* Liana Marchetto
	10:30	* Per tutta la comunità. * Palmira e Pietro Liziero. * Leandro Durante. * Marina Rasera e Luigi Paccagnan. * Maria Bertuola ed Eugenio Morandin. * Luigi Menuzzo e genitori. * Marina e Vincenzo Basso
Sab 17	18:30	* Giuseppe Feltrin. * Antonio Bernardi e Ruggero Nasato. * Roberta ed Elio Massolin
	09:00	* Domenica e Giuseppe Polon
Dom 18	10:30	* Per tutta la comunità. * Roberto Feltrin e fam. * Anna Maria e Renato. * Rodolfo Polon. * Elda Favotto e Secondo Baseggio. * Defunti fam. Innocente e Panziera

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (aprile):

+ Maestri Natalina			
--------------------	--	--	--

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero **0422 969020**
- tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 11/04/2021

numero 2021/15

II DOMENICA DI PASQUA (Anno B)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 20,19-31.

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!».

Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Le ferite del Risorto, alfabeto d'amore

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei capi dei giudei, delle guardie del tempio, della folla volubile, dei romani, di se stessi. E tuttavia Gesù viene. In quella casa dalle porte sbarrate, in quella stanza dove manca l'aria, dove non si può star bene, nonostante tutto Gesù viene. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù a porte chiuse. La prima sua venuta sembra senza effetto, otto giorni dopo tutto è come prima, eppure lui è di nuovo lì.

Secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse, mite e determinato come un seme che non si lascia sgomentare da nessun nero di terra. Che bello il nostro Dio! Non accusa, non rimprovera, non abbandona, ma si ripropone, si riconsegna a discepoli che non l'hanno capito, facili alla viltà e alla bugia. Li aveva inviati per le strade di Gerusalemme e del mondo, e li ritrova ancora paralizzati dalla paura.

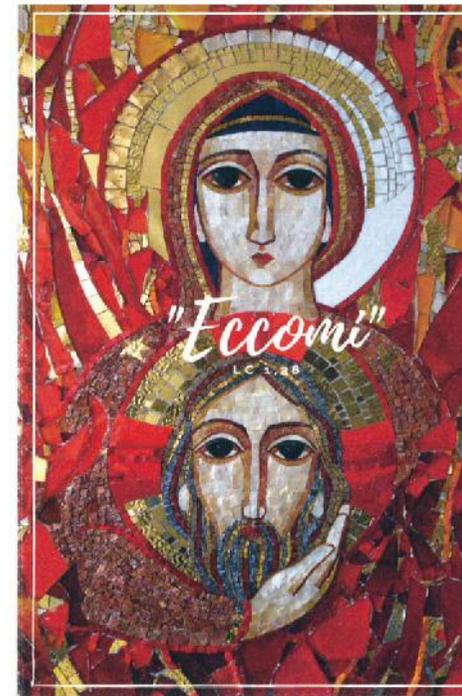
In quali povere mani si è messo. Che si stancano presto, che si sporcano subito. Eppure accompagna con delicatezza infinita la fede lenta dei suoi, ai quali non chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso - povero caro Tommaso diventato proverbiale. Ma è proprio il Maestro che l'aveva educato alla libertà interiore, a non omologarsi, rigoroso e coraggioso, ad andare e venire, lui galileo, per le strade della grande città giudea e ostile. Gesù lo invita: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco.

La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite, come ci saremmo aspettati. Perché la croce non è un semplice incidente di percorso da superare e dimenticare, ma è la gloria di Gesù, il punto più alto dell'arte divina di amare, che in quelle ferite si offre per sempre alla contemplazione dell'universo. È proprio a causa di quei fori nelle mani e nel fianco che Dio l'ha risuscitato, e non già nonostante essi: sono l'alfabeto indelebile della sua lettera d'amore. Gesù non vuole forzare Tommaso, ne rispetta la fatica e i dubbi, sa i tempi di ciascuno, conosce la complessità del vivere. Ciò che vuole è il suo stupore, quando capirà che la sua fede poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Tocca, guarda, metti! Se alla fine Tommaso abbia toccato o no, non ha più alcuna importanza. Mio Signore e mio Dio. Tommaso ripete quel piccolo aggettivo "mio" che cambia tutto. Mio non di possesso, ma di appartenenza: stringimi in te, stringiti a me. Mio, come lo è il cuore. E, senza, non sarei. Mio, come lo è il respiro. E, senza, non vivrei.

(Ermes Ronchi - Avvenire)

AVVISI PASTORALI

- ✓ Sabato 17 ore 10,00 e 15,30: **Prime Confessioni dei bambini di quarta elementare di Paderno**
- ✓ **Genitori dei cresimandi delle tre parrocchie:** Incontro in videoconferenza martedì 13 ore 20,30
- ✓ **Percorso di preparazione al battesimo:** incontro in presenza sabato 17 aprile alle ore 16,00 in oratorio a Paderno
- ✓ Si avvisa con anticipo che i **SABATI 8, 15, 22 e 29 maggio**, in occasione delle Cresime che si svolgeranno a **Paderno** (per motivi di capienza), **la santa messa prefestiva NON verrà celebrata.** Si invitano quindi i parrocchiani di Paderno a partecipare alle messe a Merlengo o Ponzano, oppure a presenziare a quelle della Domenica.
- ✓ **Emergenza Bosnia-Erzegovina:** alle Sante Messe del giovedì santo sono stati raccolti: euro 410,00 a Merlengo, euro 780,00 a Paderno, euro 638,00 a Ponzano. Grazie a tutti per la generosità



"Ecco ogni giorno egli si umilia,
come quando dalla sede regale
discese nel grembo
della Vergine;
ogni giorno discende
dal seno del Padre sull'altare
nelle mani del sacerdote."

SAN FRANCESCO D'ASSISI
AMMONIZIONE I

Le nostre comunità, assieme alla Famiglia Francescana Alcantarina e alla famiglia De Martin, Iodano e ringraziano il Signore per la:

*Professione Temporanea
di
Federica De Martin*

**Sabato 17 aprile 2021 - ore 15,30
Cattedrale di San Rufino (Assisi)**

Sarà possibile seguire la celebrazione in diretta streaming sul canale Youtube "Alcantarine Assisi". Chi ne avesse il desiderio può sostenere le opere e le missioni delle Suore Francescane Alcantarine

**VENERDÌ 16 ORE 20.45 SI TERRÀ UNA VEGLIA DI PREGHIERA
IN CHIESA A MERLENGO**